



PROVINCIA DI BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 23 GENNAIO 2009

Oggetto: IACP DI BENEVENTO – ELEZIONE DI TRE MEMBRI DA PARTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE (ART. 6, COMMA 3, PUNTO 1 DELLA LEGGE 22.10.1971, N. 865).-

L'anno duemilanove addì VENTITRE' del mese di GENNAIO alle ore 10,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 283 del 13.1.2009, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE

e dai seguenti Consiglieri:

- | | | | |
|---------------------------------|---|----------------------|---------|
| 1) MATURO Giuseppe Maria | <i>Presidente del Consiglio Provinciale</i> | | |
| 2) BETTINI | Aurelio | 14) LOMBARDI | Nino |
| 3) CAPASSO | Gennaro | 15) LOMBARDI | Renato |
| 4) CAPOBIANCO | Angelo | 16) MADDALENA | Michele |
| 5) CAPOCEFALO | Spartico | 17) MAROTTA | Mario |
| 6) CATAUDO | Alfredo | 18) MAZZONI | Erminia |
| 7) COCCA | Francesco | 19) MOLINARO | Dante |
| 8) DAMIANO | Francesco | 20) PETRIELLA | Carlo |
| 9) DEL VECCHIO | Remo | 21) RICCI | Claudio |
| 10) DI SOMMA | Catello | 22) RICCIARDI | Luca |
| 11) IADANZA | Pietro | 23) RUBANO | Lucio |
| 12) IZZO | Cosimo | 24) VISCONTI | Paolo |
| 13) LAMPARELLI | Giuseppe | | |

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria MATURO.

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio UCCELLETTI.**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 23 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri _____

- 5 -

Sono presenti i Revisori dei Conti _____

Sono, altresì, presenti gli Assessori FORGIONE, ACETO, BELLO, BOZZI, CIROCCO, FALATO, SIMEONE, VALENTINO.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Data per letta la proposta di deliberazione allegata alla presente sotto il n. 1), con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267, specifica che la votazione avviene a scrutinio segreto e che ogni Consigliere scriverà sulla propria scheda un solo nominativo e risulteranno eletti coloro che avranno riportato il maggior numero di voti.

Il Presidente conferma il seggio costituito dai Consiglieri: LAMPARELLI GIUSEPPE, CAPOBIANCO ANGELO e MOLINARO DANTE.

Prende la parola il Consigliere BETTINI, il quale partecipa al Consiglio il nominativo del candidato indicato dai vertici del PDL: SALVATORE VERRILLO, invitando il proprio gruppo a votare in tal senso.

La Consigliera On. Erminia MAZZONI interviene, comunicando che le circostanze determinanti la calendarizzazione dell'ordine del giorno, nonché la indicazione dei candidati, avvenuta in ambienti esterni al Consiglio, non la convincono a partecipare alla votazione.

Dichiara, pertanto, di abbandonare l'aula non partecipando alla votazione.

Il Consigliere IZZO interviene, indicando in FERNANDO PETRUCCIANO il nominativo da votare in quanto primo dei non eletti alle scorse elezioni provinciali.

Il Consigliere RUBANO interviene, esprimendo, con una dichiarazione di voto, l'intento di astenersi dalla votazione e per di più di sospendersi dal Gruppo non condividendo questo modo di imporre dall'alto i nominativi che ha poi determinato il contrasto tra la indicazione del partito e l'indicazione del Gruppo.

Il Consigliere RICCI prende la parola, invitando prima di tutto i Consiglieri a partecipare al voto, così da creare le condizioni affinché il Consiglio possa svolgere le proprie funzioni. Nel contempo, spiega le ragioni per cui il proprio gruppo PD ha scelto nell'Avv. DEL BASSO DE CARO il proprio candidato.

Nessun altro chiedendo di intervenire il Presidente fa distribuire le schede per procedere a votazione segreta.

Effettuata la votazione presenti 23 (assenti CAPOCEFALO e MAZZONI) con l'astensione del Consigliere RUBANO, fatto lo spoglio, si ha il seguente risultato:

UMBERTO DEL BASSO DE CARO nato il 29.9.1953	voti 8
ANNIO MAIATICO, nato il 25.7.1949	voti 7
FERNANDO PETRUCCIANO, nato il 5.6.1951	voti 5
SALVATORE VERRILLO, nato il 01.10.1961	voti 2

Il Presidente, sull'esito della votazione, proclama eletti i Sigg.: UMBERTO DEL BASSO DE CARO, ANNIO MAIATICO E FERNANDO PETRUCCIANO, disponendo la distruzione delle schede.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto il n. 2).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'esito delle eseguite votazioni;

Vista la legge 22.10.1971, n. 865;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e riportato a tergo della proposta allegata sotto il n. 1);

DELIBERA

- ❖ eleggere, ai sensi della legge 22.10.1971, n. 865, art 6, comma 3, punto 1), rappresentanti della Provincia in seno al C.d.A. dell'I.A.C.P. di Benevento i Signori:
 - UMBERTO DEL BASSO DE CARO, nato a Benevento il 29.9.1953 ed ivi residente a Piazza Guerrazzi, n. 4.
 - ANNIO MAIATICO, nato a Benevento il 25.7.1949 ed ivi residente in Via Porta dei Rettori, n. 1.
 - FERNANDO PETRUCCIANO, nato a Benevento il 5.6.1951 ed ivi residente in C.da Badessa.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Claudio UCCELLETTI -

Claudio Uccelletti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Dott. Giuseppe Maria MATURO -

Giuseppe Maria Maturo

N. 114

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

06 FEB. 2009

BENEVENTO

IL MESSO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Claudio Uccelletti

06 FEB. 2009

La sujestata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e avverso la stessa non sono stati sollevati rilevi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n

Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 4 MAR. 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Claudio Uccelletti

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno 17 FEB. 2009

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 17 FEB. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Claudio Uccelletti

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE P. Giunta Regionale il _____ prot. n. _____

SETTORE Ambone Edilizio il _____ prot. n. _____

SETTORE Finanze (3) il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____



PROVINCIA DI BENEVENTO

Segreteria Generale

Miunte

Prot. N. _____

Benevento, li _____

RACCOMANDATA A.R.

All' Avv. UMBERTO DEL BASSO DE CARO
Piazza Guerrazzi, 4
82100 BENEVENTO

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0001483 Data 17/02/2009
Oggetto ELEZIONE 3 MEMBRI DEL C.I.
IACP BN
Dest. n.d.

e.p.c. **GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**
Area Generale di Coordinamento
Governo del Territorio, Tutela Beni
Paesistici - Ambientali e Culturali
CENTRO DIREZIONALE ISOLA/A6
80132 NAPOLI

OGGETTO: ELEZIONE DI 3 MEMBRI DEL C.d.A. dell'IACP di BENEVENTO-

Con deliberazione n. 16 del 23.1.2009, divenuta esecutiva in data odierna, il Consiglio Provinciale ha eletto la S.V. quale componente del C.d.A. dell'IACP di Benevento.

In esecuzione di quanto contenuto nella lettera della Giunta Regionale della Campania qui pervenuta il 5.2.2009, chiedo che la S.V. invii a questa Provincia la seguente documentazione:

1. curriculum vitae;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento;
3. autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dalla quale dovrà risultare la insussistenza di motivi ostativi o di incompatibilità per la nomina di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L. n. 865/1971 e della L.R. n. 17/1996.

La presente richiesta riveste carattere di urgenza.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Claudio UGCELLETTI -



PROVINCIA DI BENEVENTO

Segreteria Generale

Mirato

Prot. N. _____

Benevento, li _____

RACCOMANDATA A.R.



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0001484 Data 17/02/2009
Oggetto ELEZIONE 3 MEMBRI DEL C.I.
IACP DI BN
Dest. n.d.

MAIATICO

Al Dott. ANNIO MAIATICO
Via Porta dei Rettori. N.1
82100 BENEVENTO

e.p.c. GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento
Governò del Territorio, Tutela Beni
Paesistici - Ambientali e Culturali
CENTRO DIREZIONALE ISOLA/A6
80132 NAPOLI

OGGETTO: ELEZIONE DI 3 MEMBRI DEL C.d.A. dell'IACP di BENEVENTO-

Con deliberazione n. 16 del 23.1.2009, divenuta esecutiva in data odierna, il Consiglio Provinciale ha eletto la S.V. quale componente del C.d.A. dell'IACP di Benevento.

In esecuzione di quanto contenuto nella lettera della Giunta Regionale della Campania qui pervenuta il 5.2.2009, chiedo che la S.V. invii a questa Provincia la seguente documentazione:

1. curriculum vitae;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento;
3. autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dalla quale dovrà risultare la insussistenza di motivi ostativi o di incompatibilità per la nomina di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L. n. 865/1971 e della L.R. n. 17/1996.

La presente richiesta riveste carattere di urgenza.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Claudio UCCELLETTI -

UCCELLETTI



PROVINCIA DI BENEVENTO

Segreteria Generale

Hiatt

Prot. N. _____

Benevento, lì _____

RACCOMANDATA A.R.

Al Sig. FERNANDO PETRUCCIANO
C/da Badessa
82100 BENEVENTO

e.p.c. GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento
Governò del Territorio, Tutela Beni
Paesistici – Ambientali e Culturali
CENTRO DIREZIONALE ISOLA/A6
80132 NAPOLI



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Uscita
Nr. Prot. 0001485 Data 17/02/2009
Oggetto ELEZIONE 3 MEMBRI DEL C.I
IACP DI BN
Dest. n.d.

OGGETTO: ELEZIONE DI 3 MEMBRI DEL C.d.A. dell'IACP di BENEVENTO-

Con deliberazione n. 16 del 23.1.2009, divenuta esecutiva in data odierna, il Consiglio Provinciale ha eletto la S.V. quale componente del C.d.A. dell'IACP di Benevento.

In esecuzione di quanto contenuto nella lettera della Giunta Regionale della Campania qui pervenuta il 5.2.2009, chiedo che la S.V. invii a questa Provincia la seguente documentazione:

1. curriculum vitae;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento;
3. autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dalla quale dovrà risultare la insussistenza di motivi ostativi o di incompatibilità per la nomina di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L. n. 865/1971 e della L.R. n. 17/1996.

La presente richiesta riveste carattere di urgenza.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Claudio UGCELLETTI -



1

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: IACP DI BENEVENTO - ELEZIONE DI TRE MEMBRI DA PARTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE (ART. 6, COMMA 3, PUNTO 1 DELLA LEGGE 22.10.1971, N. 865).

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 20
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 16 del 23 GEN. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione _____

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA	REGISTRAZIONE CONTABILE
<p>IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____</p> <p>Esercizio finanziario 200__</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO</p> <p>_____</p>	<p>REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA Art. 30 del Regolamento di contabilità</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____</p> <p>del _____</p> <p>Esercizio finanziario 200__</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'</p> <p>_____</p>

IL PRESIDENTE

Riferisce che, ai sensi dell'art. 6) comma 3) punto 1) della Legge 22/10/1971 n.865, l'Amministrazione Provinciale è tenuta ad eleggere n. 3 Rappresentanti- di cui 1 della Minoranza-, in seno al Consiglio di Amministrazione dello IACP di Benevento, tra i quali la Giunta Regionale deve nominare il Presidente ed il Vicepresidente di detto Istituto;

richiamato il comma 8) dell'art. 6) della succitata legge che prevede la durata in carica dei tre rappresentanti per lo stesso periodo degli organi che li hanno eletti;

preso atto che l'Ente non ha ancora provveduto, nel termine di scadenza, alla elezione dei nuovi rappresentanti provinciali;

preso atto della necessità di ricostituire il Consiglio di Amministrazione, previo regolare atto di nomina dei tre rappresentanti, adottato dal Consiglio Provinciale, così come previsto dalla legge succitata;

richiamate le prescrizioni previste dalla L.R. 07/08/1996 n. 17, art. 4 in materia di ineleggibilità ed incompatibilità dei componenti;

ricordato che la votazione avviene per scrutinio segreto e che ogni Consigliere scriverà sulla propria scheda un solo nominativo, per cui risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti

PROPONE

Di eleggere ai sensi dell'art. 6) comma 3) punto 1 e del successivo comma 8 della Legge 22/10/1971 n.865, n. 3 Rappresentanti- di cui n. 2 in rappresentanza della Maggioranza e n.1 della Minoranza-, in seno al Consiglio di Amministrazione dello IACP di Benevento.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

CONSIGLIO PROVINCIALE 23 GENNAIO 2009
Aula consiliare - Rocca dei Rettori

Giuseppe Maria MATURO - *Presidente Consiglio Provinciale*

Passiamo al 20 punto all'O.d.G.: "IACP DI BENEVENTO - ELEZIONE DI TRE MEMBRI DA PARTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE (ART. 6, COMMA 3, PUNTO 1 DELLA LEGGE 22.10.1971, N. 865)"; ogni consigliere può mettere un solo nome sulla scheda e deve indicare esattamente il nome, cognome, luogo e data di nascita.

Cons. Aurelio BETTINI

Presidente, se posso fare una "dichiarazione di voto" prima d'iniziare la votazione.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Prego.

Cons. Aurelio BETTINI - *Gruppo PDL*

Io voglio partecipare la indicazione fatta dai vertici del PDL, e quindi il mio candidato è Salvatore VERRILLO. Ed invito anche il mio Gruppo a votare: è la indicazione data dai vertici del PDL di Benevento.

Cons. Luca RICCIARDI - *Gruppo PDL*

Presidente, chiedo scusa: è possibile fare la sospensione di cinque minuti, come avevamo chiesto?

Cons. Claudio RICCI

Luca, dài, ti voglio bene.

Cons. Luca RICCIARDI

Io ho rinunciato alla mia interrogazione...

Cons. Claudio RICCI

No, ora dobbiamo andare avanti.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ha chiesto la parola la consigliere Mazzoni, prego: ne ha facoltà.

Cons. Erminia MAZZONI - *Capogruppo UDC*

Presidente ringrazio. Io volevo semplicemente annunciare che "non parteciperò" a questo voto. Credo che l'ambiente e gli umori nei quali si è consumata la organizzazione dei lavori di questo Consiglio, e soprattutto della calendarizzazione di questo punto, non consentono una partecipazione adeguata e convinta a questo voto.



Di conseguenza, io volevo annunciare le ragioni politiche... (che ho già esposto e che ritengo brevemente di dover rassegnare a questa Assemblea) per cui ritengo di non partecipare a questo voto: le ragioni politiche sono che, credo, attraverso i metodi che già so (perché anticipati giornalmisticamente) sono stati utilizzati per indicare le rappresentanze all'interno del Consiglio di amministrazione dell'IACP, queste espressioni, non saranno sicuramente espressione di una partecipazione democratica ampia di questa Assemblea -e, quindi, conseguentemente, del nostro territorio provinciale- ma saranno la semplice risultanza di una indicazione che è arrivata, dall'una e dall'altra parte, da ambienti che non appartengono a questa Assemblea.

Quindi non ritengo di poter esprimere, di essere chiamata con questa convocazione, con questo punto all'ordine del giorno, a partecipare ad un momento di democrazia, ma semplicemente di essere chiamata a ratificare decisioni che non mi appartengono assolutamente e per le quali non voglio assolutamente sentirmi complice. Per questo lascio l'Aula e non partecipo a questo voto.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ha chiesto la parola anche il senatore Izzo, ne ha facoltà.

Cons. Mino IZZO - *Capogruppo Popolo della Libertà*

Presidente, in riferimento alle considerazioni che ha espresso la collega Mazzoni, che per la verità io mi dolgo di non averle sentite tutte ma soltanto la parte finale perché mi avevano chiamato al telefono, e di questo chiedo scusa, però mi è parso di capire "il senso" alla luce anche di alcune dichiarazioni. Io rivendico al gruppo del PDL, che si è riunito e ha espresso una propria indicazione, seguendo un criterio logico, che era quello della indicazione tra i candidati in Consiglio provinciale non eletti: il "primo" dei non eletti. Avendo le liste che hanno contribuito alla mia candidatura e alla mia campagna elettorale, da candidato Presidente, sono stati assegnati una serie di collegi, al gruppo del PDL furono assegnati cinque quozienti; siccome il candidato Presidente viene assegnato alla lista che ha avuto il maggior numero di quozienti, è stato sottratto, alla lista del PDL, il collega Petrucciano: il quale si è ritrovato, alla luce della mia elezione, fuori dal Consiglio provinciale. Per cui io ho proposto al Gruppo, e lo propongo ancora al Gruppo e lo dichiaro (e quindi rispetto alla considerazione che faceva la collega Mazzoni) che intendiamo votare PETRUCCIANO Fernando, primo dei non eletti nelle elezioni provinciali scorse.



Presidente Giuseppe M. MATURO

Chiede la parola il consigliere Rubano, ne ha facoltà.

Cons. Lucio RUBANO - *Popolo della libertà*

Io chiedo d'intervenire brevemente come "dichiarazione di voto", perché ci troviamo di fronte ad un problema molto serio, per quanto mi riguarda: e cioè la scelta di seguire una indicazione di partito e di seguire una indicazione di Gruppo. Io riconosco entrambe diciamo le facoltà di dare indicazioni su una nomina che è stata sempre di squisito carattere "politico" (e nessuno più di me, visti i precedenti, lo può dire). Però ci troviamo di fronte a due richieste contrastanti: una, che non condivido, quella del partito. Perché come giustamente per alcune cose ha detto già l'onorevole Mazzoni, ecco, addirittura una parte della minoranza, con questo tipo di indicazione, è stata "esclusa": e va bene, questo è un aspetto del problema; poi ce n'è un altro, quello di imporre dall'alto una candidatura, una nomina. E ritengo anche questo un fatto formalmente errato, visto che, le indicazioni di ascrivere la nomina -cioè di dare indicazioni al Capogruppo che poi avrebbe dovuto darle al Gruppo per procedere alla nomina- arrivano a firma dello stesso che poi chiede di essere nominato! Allora, a fronte a chi ha usato sempre toni moralistici per quanto riguarda le prebende, l'attaccamento alle poltrone, io non accetto questo tipo di imposizione; però mi trovo anche di fronte al grave dilemma di scegliere, tra partito e Gruppo, atteso che non c'è unanimità nel Gruppo. Per cui io "mi astengo" da questa votazione, mi "sospendo" dal Gruppo e rivedrò la mia posizione anche all'interno del partito perché non posso più tollerare che si vada avanti in questo modo. Mi rendo conto che questo non è argomento che interessa il Consiglio provinciale, però mi vedo costretto a fare questa dichiarazione in Consiglio perché voglio giustificare, pubblicamente, il mio comportamento. Grazie.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Consigliere Ricci.

Cons. Claudio RICCI - *Capogruppo PD*

Abbiamo fatto oggi come "le Nozze di Cana", cioè abbiamo fatto un Consiglio provinciale diciamo allegro fino alle ore 14 e 40 poi, come era prevedibile, alla fine e non all'inizio, si beve il vino buono. Gli invitati alle Nozze di Cana si meravigliarono perché erano abituati ad avere prima il vino buono e poi, quando erano mezzi ubriachi, arrivava in genere il cattivo: perché tanto non si assaporava più. Noi, invece, oggi ci riserviamo il vino buono alla fine.



A parte questa metafora per alleggerire un poco l'atmosfera, io voglio dire, a nome del Partito democratico... faccio una "premessa": non sono abituato, per quanto mi riguarda, ad entrare nelle faccende altrui, specialmente quando poi queste sono faccende politiche; non sono abituato ad interessarmi dei fatti degli altri. Però, io vorrei che questo Consiglio provinciale (ed esprimo un auspicio per me stesso), come fatto... noi questo lo abbiamo detto all'inizio della legislatura che avremmo dovuto, tutti quanti, cercare di contraddistinguerci per conquistare un ruolo forte al Consiglio provinciale, anche correndo qualche rischio e anche mettendoci noi stessi a rischio: si può andare a rileggere l'intervento fatto nella seduta di insediamento e vedere che io esattamente queste cose dissi. Allora io auspico e vorrei, nell'interesse della Provincia di Benevento, della cittadinanza, di tutti, un Consiglio provinciale forte ed autorevole che arrivasse anche... -questo vale per noi e vale per voi, perché su queste cose non faccio distinzioni tra maggioranza ed opposizione- un Consiglio provinciale talmente autorevole che avesse anche la capacità, nei momenti clou, nei momenti topici -per usare questo termine che va di moda- che avesse la capacità di affermare una propria autonomia e la propria forza, anche slegata da quello che molte volte viene definito politichese o *partiticrese* o partitocrazia. Noi dobbiamo ricordare, e lo ricordo a noi stessi, che siamo eletti: perché per stare qui noi siamo degli "eletti", abbiamo messo -come si suole dire- la faccia sui manifesti, ci siamo esposti; e un rapporto corretto poi va così di moda da tutte le parti, viene evocato da più parti come fatto di novità politica, ebbene, questo vorrebbe -questo esserci messi in discussione ed aver messo la nostra faccia sui manifesti e sulla nostra faccia aver chiesto i voti- questo vorrebbe che questo Consiglio, in ogni circostanza, avesse la capacità e l'autorevolezza di prendere delle decisioni. Mi pare... (ma non è una polemica, e non sono contento di questo, e vi dico perché non sono contento) mi pare di cogliere una sorta di difficoltà in alcuni amici: in questo caso della opposizione, all'inizio di legislatura riguardò la maggioranza -vedete, quindi, come sono chiaro e come non faccio alcuna polemica. All'inizio di legislatura toccò a noi essere un po' esposti, oggi pare che avete voi qualche difficoltà. Queste difficoltà, ci derivano sempre da una mancanza nostra, un affaticamento di affrancarci da sovrapposizioni, da sovrastrutture: che possono essere i partiti, in maniera malintesa (quando i partiti entrano in quelle cose dove non dovrebbero entrare, perché noi siamo Consiglieri provinciali e, queste nomine, spettano al Consiglio come fatto istituzionale).



Per cui io sono amareggiato oggi nel sentire che alcuni Consiglieri non vogliono, non intendono, non possono partecipare a questo tipo di votazione: io vorrei che "tutti" i consiglieri provinciali partecipassero al voto oggi (anche se qualcuno ha impegni istituzionali come ad esempio Carlo, che deve scappare per ragioni di lavoro) per cui vorrei che sapessimo ricreare tutti quanti, qui dentro, le condizioni affinché questo ruolo del Consiglio provinciale oggi non venisse scalfito e non venisse toccato da cose che dovrebbero arrivare solo relativamente in questa Assemblea. Vale per tutti. Forse abbiamo gestito male tutti quanti (questo lo voglio dire all'onorevole Mazzoni) forse abbiamo gestito male (e io mi prendo la responsabilità, come uno dei Gruppi di maggioranza) abbiamo gestito male questo tipo di cose perché forse avremmo dovuto confrontarci un poco meglio tra di noi, avremmo dovuto forse ascoltarci un po' di più, perché le difficoltà molte volte -vedete- sono trasversali, toccano gli uni e toccano gli altri; avremmo dovuto forse, onorevole Mazzoni, ascoltarci un po' di più: io come PD faccio ammenda, forse non siamo riusciti a coinvolgerci tutti, perché ci siamo un poco arroccati, perché forse questa questione è nata male (poi altri 2 secondi e Vi dico quello che farà il PD e perché lo farà). Ma spero che, questa brutta esperienza, che abbiamo gestito male a cominciare da me, serva da lezione per non farci sbagliare in futuro. Ed io m'impegno -e penso di potermi impegnare a nome del Gruppo che rappresento, ma sicuramente anche per gli altri Gruppi di maggioranza: penso di poterlo fare, è vero Nino Lombardi?- che per le altre questioni istituzionali che riguarderanno il lavoro della Provincia di Benevento dobbiamo essere un poco più solidali tra di noi, essere meno arroccati ed aprirci un poco di più a vicenda e reciprocamente. Per il momento, non mi spingo oltre. Il PD, voterà l'avvocato Umberto Del Basso De Caro; perché? Perché vedete, non credo che l'avvocato Del Basso De Caro, per chi lo conosce, abbia bisogno di aggiungere al suo pedigree politico la nomina a consigliere dello IACP (e poi la Regione sceglierà nella terna, perché la Regione ha la sua autonomia); non credo che l'avvocato De Caro debba aggiungere questo al suo pedigree. E l'avvocato De Caro, vi dico sinceramente, avrebbe voluto non essere... (lo ha dichiarato anche sui giornali) avrebbe voluto che il Gruppo "non lo ricandidasse più". Chi vi parla si è preso l'arroganza... diciamo la responsabilità (per quello che può servire) di "obbligarlo" a questa candidatura, perché noi non potevamo consentire che una persona come l'avvocato De Caro chiudesse la sua esperienza allo IACP nella maniera e come gli era stata... diciamo *qualcuno voleva che la cosa avvenisse*: quasi come se fosse una "cacciata".



Sì come noi riteniamo che l'avvocato De Caro abbia ben meritato in questi due anni allo IACP ed abbia bene operato e siccome, soprattutto, riteniamo che il problema sia ancora *sub iudice* per quanto riguarda... (consideriamolo superato, ma nelle cose è ancora *sub iudice* se noi parliamo di "decadenza" o di "*prorogatio*", tanto è vero che l'avvocato stesso ha posto un quesito alla Regione: ma questo non c'interessa) ma noi riteniamo che questo fatto, sia un fatto "formale".

Cioè che cosa è stato contestato all'avvocato De Caro? È stato contestato: "Guarda che tu continui a stare in un posto dove la passata Amministrazione ti aveva messo, la rinnovata Amministrazione provinciale non ti ha dato ancora la sua fiducia". Questo, per me, è un fatto *formale*: non è un fatto di *sostanza*. Non è una critica, che è stata fatta a De Caro sulla sua azione: come ha condotto lo IACP, quello che ha fatto in questi due anni, come si era comportato... Mi pare che niente di tutto questo sia avvenuto nei confronti di De Caro. È un fatto di "forma". Però, questo fatto di forma, è stato affidato alla stampa ed è stato trattato dalla stampa come un fatto... beh, insomma: s'è messo De Caro *alla berlina*! E il gruppo del PD non può consentire che il suo Segretario provinciale, in questo caso, ma che una persona comunque prestigiosa come De Caro possa essere sottoposto, per un mero fatto formale, a questo tipo di critica. Quasi come se un fatto formale poteva diventare una "cacciata" dallo IACP. Le cacciate, sono state altre, non hanno mai riguardato De Caro.

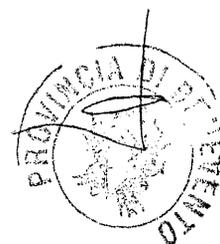
Allora noi non possiamo consentire questo, non vogliamo consentirlo, ecco perché anche contro la sua volontà iniziale il PD voterà l'avvocato Umberto Del Basso De Caro con l'auspicio che poi la Regione, nella sua autonomia, faccia la migliore delle scelte possibili. Quindi questo mio intervento -e chiudo qui- è anche dichiarazione di voto pubblica (come fatto politico, perché è chiaro che il voto è segreto) e giustamente poi, il gruppo dell'Udeur, farà una scelta che è "in sintonia", diciamo, su un'altra persona altrettanto autorevole (immagino) e questo è quello che mi premeva dire; chiudo rinnovando l'invito, a me stesso (a me stesso, per le responsabilità che posso avere in questo consesso: poche) che sulle altre questioni istituzionali -veramente assumo questo impegno- ci sia fra tutti noi una maggiore sintonia ed una maggiore solidarietà. Perché vedete, se vogliamo fare veramente una politica nuova -o una "nuova politica", come si suole dire- quella che poi sui giornali e su tutte queste cose che vanno tanto di moda, se vogliamo fare davvero queste cose e farle sul serio, l'occasione ce l'abbiamo proprio in momenti come questi: quando, cioè, noi guardiamo alle Istituzioni e quando le nostre scelte hanno poi una ricaduta immediata sui fatti istituzionali. Sono momenti come questi in cui noi dovremmo ricordarci di un modo nuovo di fare politica.



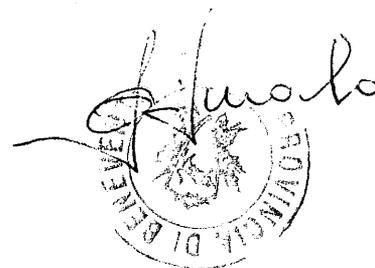
E dovremmo ricordarci, come ebbi (scusate se mi ripeto) come ebbi a dire all'inizio di legislatura, che qua noi *non siamo stati eletti per farci le guerre*: la gente da noi vuole la risoluzione dei problemi, poi non gliene può fregare di meno - come si dice a Roma- delle nostre divisioni o delle nostre diatribe o se qualcuno vuole giocare su alcune cose per un minimo di visibilità sui giornali. Noi siamo chiamati ad altro tipo di risposte, dovremmo avere questa consapevolezza sempre, soprattutto poi nei momenti come questi, quando dobbiamo dare delle risposte istituzionali. Per cui io ripeto il mio appello. Poi votiamo come vogliamo e come meglio riteniamo di votare, però non abbandoniamola questa Assemblea questa mattina e facciamo in modo che le scelte dei Consiglieri siano veramente le loro "scelte": recuperiamola una autonomia di giudizio. Scusatemi, noi ci siamo riusciti qualche mese fa, pure quando ci venivano delle 'imposizioni' -no?- quando il partito... (lo dico apertamente) quando i nostri partiti volevano sovrapporsi: *"Lo deve fare Tizio o Caio l'assessore"*, come vedete non ho niente da nascondere. Noi dimostrammo come Gruppo che si sarebbero fatte le scelte che decideva il Gruppo. Chi vi parla disse al Segretario regionale: *"Tu con l'Assemblea di Benevento non hai nulla da spartire"* -questo lo dissi a Tino Jannuzzi: vedete come parlo, con grande sincerità. Facciamolo tutti quanti veramente, quando poi siamo chiamati ad uno sforzo per dimostrare l'autonomia, e dimostriamo di avere un'autorità istituzionale in questa Assemblea.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora possiamo procedere alla votazione. Presidente Aniello CIMITILE, ha votato; MATURO Giuseppe Maria, ha votato; BETTINI Aurelio, ha votato; CAPASSO Gennaro, ha votato; CAPOBIANCO Angelo, ha votato; CAPOCEFALO Spartico, assente; CATAUDO Alfredo, ha votato; COCCA Francesco, ha votato; DAMIANO Francesco, ha votato; DEL VECCHIO Remo, ha votato; DI SOMMA Catello, ha votato; IADANZA Pietro, ha votato; IZZO Mino, ha votato; LAMPARELLI Giuseppe, ha votato; LOMBARDI Nino, ha votato; LOMBARDI Renato, ha votato; MADDALENA Michele, ha votato; MAROTTA Mario, ha votato; MAZZONI Erminia, assente; MOLINARO Dante, ha votato; PETRIELLA Carlo, ha votato; RICCI Claudio, ha votato; RICCIARDI Luca, ha votato; RUBANO Lucio, astenuto; VISCONTI Paolo, ha votato.



Si procede allo spoglio. Salvatore Verrillo, 2 schede. Umberto Del Basso De Caro, 8; Annio Maiatico 7; Fernando Petrucciano, 5. Nell'ordine, risultano eletti: A.VV. Umberto DEL BASSO DE CARO, con 8 voti; Annio MAIATICO, con 7 voti; e Fernando PETRUCCIANO, con 5 voti. Salvatore VERRILLO, ha conseguito 2 voti. Dopo lo scrutinio, dopo la verifica del Segretario, viene ordinata la distruzione delle schede.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be "Salvatore Verrillo". Below the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "PROVINCIA DI BENEVENTO" around the perimeter and a central emblem featuring a figure, likely a saint or historical figure, within a shield-like shape.